

08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>San Mauro alla Fornacetta</b> di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [III] a <b>San Mauro alla Fornacetta</b> di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - <b>SOSPESA</b> -
<b>19 - Mercoledì - Santi Gervaso e Protaso, Martiri - [P] - I cieli narrano la gloria di Dio</b> <i>Sap 3, 1 - 8; Sal 112; Ef 2, 1 - 10; Lc 12, 1b - 8</i>
<b>SECONDA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b> 07.45 Lodi Mattutine [P] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il <b>Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta</b> a Briosco
<b>20 - Giovedì nella settimana della IV domenica dopo Pentecoste - [III] - Il giusto fiorirà come palma</b> <i>Dt 15, 1 - 11; Sal 91; Lc 7, 18 - 23</i>
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [III] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - <b>SOSPESA</b> - <b>10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco</b>
<b>21 - Venerdì - San Luigi Gonzaga, Religioso - [III] - Il Signore è mia eredità e mio calice</b> <i>Dt 18, 1 - 8; Sal 15; Lc 7, 24b - 35</i>
07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - <b>SOSPESA</b> - 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - <b>SOSPESA</b> - <b>19.30 SANTA MESSA per la Comunità Pastorale «San Vittore» nella FESTA DI SAN LUIGI GONZAGA in Oratorio a Briosco</b>
<b>22 - Sabato - Santi Giovanni Fischer, Vescovo e Tommaso More, Martiri - [III] - Acclamate al nostro re, il Signore</b> <i>Lv 23, 26 - 32; Sal 97; Eb 9, 6b - 10; Gv 10, 14 - 18</i>
08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 18.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b>
<b>23 - Giugno - V DOMENICA DOPO PENTECOSTE - [IV] - Cercate sempre il volto del Signore</b> <i>Gen 17, 1b - 16; Sal 104; Rm 4, 3 - 12; Gv 12, 35 - 50</i>
08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 09.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Fornaci</b> 10.15 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 11.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b> 16.00 <b>Amministrazione del Santo Battesimo</b> di <b>TERRUZZI ANDREA</b> a <b>Capriano</b>

**e procurando la nostra salvezza in un modo molto speciale**». Ma già durante il pontificato di San Pio X, un decreto del Sant'Uffizio datato 26 giugno 1913 elogiava **«l'abitudine di aggiungere al nome di Gesù, quello di sua Madre, nostra corredeutrice, la Beata Vergine Maria»**, concedendo l'indulgenza per la recita della preghiera in cui Maria viene chiamata **«CORREDEUTRICE DEL GENERE UMANO»** (22 gennaio 1914). Credo che i cattolici possano attingere al magistero perenne ed alla Tradizione per comprendere, inequivocabilmente, cosa si debba ritenere giusto ed errato a proposito della Corredenzione della Vergine Maria. In termini artistici, la pittura sacra può ancora svolgere il suo ruolo catechetico, per la trasmissione della vera fede e delle verità rivelate nelle Sacre Scritture e dalla Tradizione ininterrotta della Chiesa. In questi tristi giorni lo vivo come un imperativo morale.

**Dolce Cuor del mio Gesù, fa ch'io t'ami sempre più.**

**Lodato, adorato, amato e ringraziato sia ad ogni istante il Cuore Eucaristico di Gesù, in tutti i tabernacoli del mondo, sino alla consumazione dei secoli. Così sia!**

**Dai Cuori di Gesù e di Maria giungano a tutti noi vita e benedizione ... In Amicitia Christi ... Vostro *don Riccardo***

# UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

*Carissimi Amici ed Amiche,*

restiamo ancora in attesa dei preventivi per i lavori nelle nostre tre Parrocchie. L'elaborazione è complessa per via di una serie infinita di imprevisti strutturali!!! Intanto ... risparmiatelo gente per quando sapremo ed inizieremo i lavori!!! Ricordo che **IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!! QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BUDGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Ricordo ancora una volta gli **IBAN** per sostenere i nostri interventi straordinari:

- ☞ **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore: IT 80 K 08901 32630 000000 150001;**
- ☞ **Parrocchia Santo Stefano: IT 57 L 08901 32630 000000 150002;**
- ☞ **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli: IT 19 F 08901 32630 000000 150739.**



## COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

**don Riccardo: 393.4776809**

**10 Giugno 2024 - 16 Giugno 2024**

**III DOMENICA DOPO PENTECOSTE - Mirabile è il tuo nome, Signore, su tutta la terra**

*Gen 2, 18 - 25; Sal 8; Ef 5, 21 - 33; Mc 10, 1 - 12*

**17 Giugno 2024 - 23 Giugno 2024**

**IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE - Il Signore regna su tutte le nazioni**

*Gen 18, 17 - 21; 19, 1. 12 - 13. 15. 23 - 29; Sal 32; 1 Cor 6, 9 - 12; Mt 22, 1 - 14*

*Dio porti pace a tutti voi, Carissimi e Carissime,*

nonostante il tempo non abbia permesso la **SOLENNE PROCESSIONE EUCARISTICA** del **CORPUS DOMINI** credo che abbiamo comunque potuto partecipare ad un momento molto intenso di preghiera vissuto sia con la **SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA** che con una, seppure breve, **PROCESSIONE EUCARISTICA** all'interno della nostra bella Chiesa di **Briosco**. Ma, soprattutto la bellezza è stata data dalla presenza dei nostri Comunicandi e Comunicande che hanno ricevuto solennemente la **SECONDA COMUNIONE** e ... da tutti noi, ovviamente!!! Doverosi sono i ringraziamenti all'Amministrazione Comunale ed alla Polizia Locale sempre presenti in occasioni di grande levatura spirituale e comunitaria ... al Coro di Briosco per la bellezza del canto che eleva il nostro spirito ... per i nostri Chierichetti e Chierichette che impeccabilmente servono Gesù ai nostri altari ... per i lettori ed i Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica ... per chi ha addobbato le vie del nostro Paese ... per chi ha preparato per la Processione e per le varie Associazioni e Gruppi. **GRAZIE DAVVERO A TUTTI!!!**

In questa settimana siamo entrati nel mistero del **SACRO CUORE DI GESÙ** e nel **CUORE IMMACOLATO DI MARIA**. Vorrei, allora, lasciare questa riflessione molto bella ed interessante.

**QUEL SEGRETO LEGAME TRA IL CUORE DI GESÙ E MARIA.**

C'è un legame imprescindibile che unisce il Sacro Cuore di Gesù al Cuore Immacolato di Maria. Un vincolo che va dalla semplice e dolcissima somiglianza fisica tra Madre e Figlio, e che arriva sino all'unione mistica dei due Cuori in un sol Cuore sul monte Calvario e sulla Croce. È qui che, secondo molti Padri della Chiesa e Santi, trova il suo fondamento la corredenzione della Beata Vergine all'opera di Redenzione del suo divin Figlio. Non è certo per un caso che, il giorno dopo la solennità del **SACRO CUORE DI GESÙ**, la Chiesa celebri la memoria liturgica del **CUORE IMMACOLATO DI MARIA**. Vi è piuttosto un legame imprescindibile che unisce il cuore del nostro Divin Redentore a quello della Sua Santissima Madre, tanto da far dire con certezza che non si possa veramente conoscere, amare ed adorare il cuore di Dio, senza passare per quello della Sua umile Serva. O, ancor più, si può affermare che di due distinti cuori non vi è che un solo e unico amplesso di divinissimo Amore.

**SOMIGLIANZA DI CUORE.**

A parlarci delle analogie tra Gesù e Maria, non è solamente il popolo di Dio con i suoi moti d'affetto e con la tradizione che scaturisce dalla sua popolare devozione. Vi sono, al contrario, fior-fior di Padri della Chiesa, Santi e mistici che hanno elaborato una sorta di teologia della somiglianza tra la Madre ed il Figlio e, quindi, tra i loro Sacratissimi Cuori. Tra i più antichi ricordiamo **Sant'Efrem** († 373) che così si rivolge a Gesù: **«Somigli a Maria che ti ha partorito, poiché per mezzo di lei fosti in figura umana. Ecco: somigli al tuo Padre, somigli alla Madre tua, somigli pure a te stesso. O tu che hai assunto la forma del servo, gloria a te!»**. Un antico concetto perfettamente tradotto in epoca moderna dal chiaro insegnamento di **San Roberto Bellarmino** († 1621): **«Come l'immagine che risulta nello specchio è somigliantissima a colui che la produce, e viene prodotta senza il lavoro del pittore e senza intervento di tempo, così Cristo bambino nacque d'un tratto somigliantissimo alla madre e senza lavoro di lei o dell'ostetrica e senza spazio di tempo. [...] Un giorno il Figlio disse: Chi vede me, vede anche il Padre mio; altrettanto poté dire della madre: Chi vede me, vede anche mia madre»**. Anche la Santa contemporanea, **Madre Teresa di Calcutta**, interrogata sul tema della Corredenzione mariana ha avuto modo di esprimersi sulla relazione tra i due Sacri Cuori: **«Maria è la nostra Corredentrice con Gesù. Ella ha dato a Gesù il corpo e ha sofferto con Lui ai piedi della Croce. Maria è la Mediatrix di tutte le grazie [...] Maria è la nostra Avvocata che prega Gesù**



**per noi. È solo attraverso il cuore di Maria che noi giungiamo al Cuore Eucaristico di Gesù**». È invece l'ardente apostolo dei Sacri Cuori, **San Giovanni Eudes** († 1680), a cui si deve uno dei primi accenni sulla vera e propria unità mistica tra il Sacro Cuore di Gesù ed il Cuore Immacolato di Maria: **«Non devi mai separare ciò che Dio ha così perfettamente unito. Gesù e Maria sono così intimamente legati l'uno con l'altro che chi vede Gesù guarda Maria; chi ama Gesù, ama Maria; chi ha la devozione per Gesù, ha la devozione per Maria**».

**DUE CUORI IN UNO.**

«*Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”*» (Luca 2, 33 - 35). È nella profezia di Simeone, durante la presentazione di Gesù al tempio, che si manifesta in modo tutto speciale l'unione tra il cuore della Madre e quello del Figlio. Un'unione vivissima che si traduce in una iconografia che quasi sovrappone i due Sacri Cuori immersi tra ardenti fiamme d'amore: l'uno, di Lui, trafitto dalla lancia e coronato di spine, l'altro, di Lei, trapassato dalla spada e circondato da una corona di rose e di gigli. Una somiglianza che, chiaramente, va ben oltre l'aspetto iconografico: il profondo legame che Simeone annuncia tra i cuori di Madre e Figlio, si traduce in un comune destino di Passione tra l'Addolorata ed il Crocifisso. È esattamente sul Calvario che Gesù e Maria vedono fondersi i loro Cuori in un'unica esperienza di dolore e d'amore. Come non citare a tal proposito le apparizioni di Fatima, alle quali si deve la propagazione del culto stesso del Cuore Immacolato di Maria. Con riferimento esplicito all'apparizione dell'Addolorata del 13 ottobre 1917 a Fatima, **SUOR LUCIA DOS SANTOS**, l'unica veggente a divenire adulta dei tre pastorelli, spiega che la Chiesa chiama Maria **«Nostra Signora dei dolori perché nel suo cuore ha sofferto il Martirio di Cristo, con Lui e accanto a Lui**», diventando così **«la Madre del Corpo mistico, la Chiesa, che è la sua generazione spirituale**», e noi siamo quindi **«figli del dolore e dell'amarezza del cuore di Gesù e del cuore della sua e nostra Madre**». Della stessa **«scuola**», insieme a numerose altre Sante e mistiche, è **Santa Elisabetta della Trinità** († 1906), la quale, guidata dalla visione contemplativa, parla di Maria come della **«Regina dei Martiri**» che vive direttamente nel suo cuore tutto ciò che ha vissuto suo Figlio Gesù: **«È sempre “nel cuore” che le trapassò la spada. In Lei tutto accade dal di dentro**» ... nel Cuore!

**IL CUORE DELLA CORREDENZIONE.**

Se si vuole capire, almeno in qualche misura, come la Beata Vergine visse nel suo Cuore gli stessi misteri dolorosi del suo Figlio Redentore, particolarmente nella sua Passione e Morte in Croce, un saggio eloquente e ammirevole ci è dato dall'esperienza della mistica **Alessandrina da Costa**. Questa Beata, vissuta nella prima metà del ventesimo secolo (1904 - 1955), nelle sue copiosissime pagine di colloqui estatici, fornisce una speciale lettura dell'unione tra i due Sacri Cuori, come base del principio di Corredenzione mariana. Verità non ancora proclamata dalla Chiesa, ma contenuta nella dottrina della maggior parte dei Santi. Ecco - *secondo Alessandrina* - un esempio di questa unità tra il Redentore e la Corredentrice nell'operare la redenzione universale. È Gesù stesso che parla alla Beata, mostrandole il Suo Cuore ed il Cuore della Mamma, ambedue trafitti e lacerati: **«Ecco qui i cuori di Gesù e della tua cara Mamma. Vedi come il mondo è ingrato e crudele, vedi quanto sono feriti! Entrambi hanno la Croce, le medesime spine, le medesime spade li feriscono, il medesimo amore li avvince, i medesimi vincoli li legano**». In poche parole Gesù stesso rivela ad Alessandrina l'unità strettissima tra Lui e la Madre nel soffrire i dolori della Passione dall'Orto del Getsemani sino al Calvario, con l'unica *croce*, con le stesse *spine* e *spade*, con lo stesso *amore* e gli stessi *vincoli*. Come poi la stessa Beata spiega: **«Gesù mi presentò davanti i due Cuori molto uniti, la Croce del suo Cuore raggiungeva entrambi i Cuori, trafitti da una parte all'altra da acutissime spine e spade, allacciati con lacci dorati; erano tanto feriti!».** E ancora: **«I nostri Cuori - dice Gesù - soffrivano in un sol Cuore. Le nostre lacrime avevano la stessa amarezza, lo stesso dolore, gli stessi sentimenti ... sanguinavano di dolore quei due Cuori, in uno solo**».

Ecco l'interessante intervista a **Giovanni Gasparri**, autore del dipinto la **«CORREDENTRICE»** riportato in prima pagina.

**Ho dipinto l'opera «Corredenzione» nel 2015.** La sua genesi non è legata ad una commissione ma è nata per un personalissimo desiderio di estrinsecare, in senso visivo, il legame spirituale tra Nostro Signore Gesù Cristo e la Santissima Vergine Maria. La composizione è modulata tutta su questa sorta di abbraccio fra la Madre ed il Figlio, che permette alla Madonna di estirpare la corona di spine dalle piaghe del Santo Capo del Cristo, ed a Gesù di incoronarLa, in concomitanza, Regina. La scena non ha precedenti iconografici nell'arte antica né tanto meno nelle descrizioni delle visioni mistiche di un qualche Santo. È una mia personale elaborazione dell'iconografia della deposizione di Cristo dalla Croce, condensata con l'iconografia dell'Incoronazione della Vergine che, convenzionalmente, nell'arte antica, è mostrata in gloria, incoronata dalla Santissima Trinità, come nei dipinti, fra i tanti, del Beato Angelico, Paolo Veronese e Velazquez. L'immagine che ho dipinto, ovviamente, non può essere concepita come accadimento storico, perché mostra Gesù vivente mentre incorona la Madonna, quando dovrebbe essere esanime, così come tradisce il Suo pallore mortale e lascerebbe presagire la sequenzialità temporale. Per questo è da considerarsi un'immagine mistica. La Madonna è dipinta come Addolorata, in nero e piangente. Il Salvatore con le piaghe dei polsi e del costato ancora aperte ma non più sanguinanti. Sin da subito ho elaborato questa iconografia meditando sul dogma mancato, ovvero sulla **«Corredenzione»**, così come intesa da tutti i pontefici ed i teologi, fra XIX e XX secolo, che hanno inneggiato alla Santa Madre di Dio come ausiliaria rispetto all'opera di redenzione del Figlio in Croce. Se Gesù è Redentore e ci ha salvati per mezzo della Sua passione, morte e resurrezione, così Maria è Corredentrice perché è stata partecipe del dolore patito sotto la Croce. Determinante, durante la genesi del dipinto, è stata la lettura delle parole di papa Pio XI. Papa Ratti, vergò un'allocuzione, rivolta ai pellegrini provenienti da Vicenza, il 30 novembre del 1933, asserendo che **«Il Redentore non poteva, per necessità di cose, non associare la Madre Sua alla Sua opera, e per questo noi la invochiamo col titolo di Corredentrice. Essa ci ha dato il Salvatore, l'ha allevato all'opera di Redenzione fino sotto la croce, dividendo con Lui i dolori dell'agonia e della morte, in cui Gesù consumava la Redenzione di tutti gli uomini**». Pio XI, come già prima di lui San Pio X e numerosi altri pontefici e Santi, hanno sempre considerato la Beata Vergine come Mediattrice di ogni grazia e Corredentrice, senza voler accrescere in modo ipertrofico il Suo valore, a scapito dell'opera di redenzione di Gesù. Questo perché la Chiesa Cattolica, nelle definizioni dogmatiche mariane, non ha mai temuto di travisare ciò che è apparso chiaro sin dai tempi apostolici. Il santo padre Massimiliano Maria Kolbe incitava ad amare la Madonna senza timore alcuno di risultare eccessivi perché il nostro amore non sarà mai pari a quello provato da Gesù per Lei, quindi impossibile da ritenersi spropositato. Eppure la Santa Vergine è evidentemente così partecipe delle sofferenze di Cristo durante la Sua passione e morte, da poter essere definita Corredentrice. La Tradizione della Chiesa Le ha sempre conferito questo titolo. Basterebbe consultare qualsiasi trattato di mariologia antecedente al Concilio Vaticano II, *in primis* i pronunciamenti solenni dei papi dell'era moderna, da Pio IX e Leone XIII a San Pio X, Benedetto XV, Pio XI e Pio XII. Papa Pacelli, nell'Enciclica *Ad caeli Reginam* (1954) sulla regalità di Maria, scrisse: **«Nel compimento della Redenzione, la Vergine Santissima è stata strettamente associata a Cristo (...)** *In effetti “Come Cristo per averci redenti, è nostro Signore e nostro Re a un titolo speciale, così anche la Vergine Santa è nostra Regina e sovrana a causa del modo unico in cui ha contribuito alla nostra Redenzione, dando la sua carne a suo Figlio e offrendola volontariamente per noi, desiderando, chiedendo*

<p>10 - Lunedì nella settimana della III domenica dopo Pentecoste - [II] - <b>Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</b> <i>Lv 19, 1 - 19a; Sal 18; Lc 6, 1 - 5</i></p>
<b>INIZIO ORATORIO FERIALE 2024</b> - per la prima settimana solamente al pomeriggio - <p>07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [II] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - <b>SOSPESA</b> -</p>
<b>11 - Martedì - SAN BARNABA, Apostolo - [P] - Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore</b> <i>At 11, 21b - 26; 13, 1 - 3; Sal 97; Col 1, 23 - 29; Mt 10, 7 - 15</i>
<b>PRIMA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b> - per la prima settimana solamente al pomeriggio - <p>08.00 Lodi Mattutine [P] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [P] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>San Mauro alla Fornacetta</b> di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [P] a <b>San Mauro alla Fornacetta</b> di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - <b>SOSPESA</b> -</p>
<p>12 - Mercoledì nella settimana della III domenica dopo Pentecoste - [II] - <b>Perdona, Signore, le colpe del tuo popolo</b> <i>Nm 14, 2 - 19; Sal 77 (78); Lc 6, 17 - 23</i></p>
<b>PRIMA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b> - per la prima settimana solamente al pomeriggio - <p>07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco <b>17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci</b> 17.30 Celebrazione Eucaristica presso il <i>Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta</i> a Briosco</p>
<p>13 - Giovedì - Sant'Antonio di Padova, Sacerdote e Dottore della Chiesa - [II] - <b>Beati coloro che agiscono con giustizia</b> <i>Nm 27, 12 - 23; Sal 105; Lc 6, 20a. 24 - 26</i></p>
<b>PRIMA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b> - per la prima settimana solamente al pomeriggio - <p>08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [II] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - <b>SOSPESA</b> - <b>10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco</b></p>
<p>14 - Venerdì - Beato Mario Ciceri, Sacerdote - [II] - <b>Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome</b> <i>Nm 33, 50 - 54; Sal 104; Lc 6, 20a. 36 - 38</i></p>
<b>PRIMA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b> - per la prima settimana solamente al pomeriggio - <p>07.45 Lodi Mattutine [II] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - <b>SOSPESA</b> - 08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco</p>
<p>15 - Sabato - Beato Clemente Vismara, Sacerdote - [III] - <b>Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra</b> <i>Lv 23, 9. 15 - 22; Sal 96; Rm 14, 13 - 15, 2; Lc 11, 37 - 42</i></p>
08.00 Lodi Mattutine [II] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 14.30 Incontro dei Genitori con i Padrini e le Madrine in preparazione del Santo Battesimo a <b>Capriano</b> 18.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b>
<b>16 - Giugno - IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE - [III] - Il Signore regna su tutte le nazioni</b> <i>Gen 18, 17 - 21; 19, 1. 12 - 13. 15. 23 - 29; Sal 32; 1 Cor 6, 9 - 12; Mt 22, 1 - 14</i>
08.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> 09.00 Celebrazione Eucaristica a <b>Fornaci</b> 10.15 Celebrazione Eucaristica a <b>Briosco</b> - <b>SOSPESA</b> - 11.30 Celebrazione Eucaristica a <b>Capriano</b> 16.00 <b>Amministrazione del Santo Battesimo</b> di <b>BETTINELLI RICCARDO NOAH</b> - <b>TERRUZZI LAVINIA</b> - <b>BONACINA TOMMASO CRISTOFARO MATTEO</b> - <b>RODRIGUEZ SILVESTRE AXEL</b> - <b>DI DOMENICO ASCANIO</b> a <b>Capriano</b>
<p>17 - Lunedì nella settimana della IV domenica dopo Pentecoste - [III] - <b>Ricordiamo con gioia, Signore, le tue meraviglie</b> <i>Dt 4, 32 - 40; Sal 76; Lc 6, 39 - 45</i></p>
<b>SECONDA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b> <p>07.45 Lodi Mattutine [III] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - <b>SOSPESA</b> - 08.00 Lodi Mattutine [III] e Liturgia della Parola a Fornaci <b>08.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco</b> <b>08.30 Santo Rosario e Lodi Mattutine [III] a Briosco</b></p>
<p>18 - Martedì - San Romualdo, Abate - [III] - <b>Lodiamo sempre il nome del Signore</b> <i>Dt 9, 1 - 6; Sal 43; Lc 7, 1 - 10</i></p>
<b>SECONDA SETTIMANA D'ORATORIO FERIALE 2024</b>